

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: EUCENTRE

Sede: VIA FERRATA 1 PAVIA PV

Capitale sociale: 2.017.365,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02009180189

Codice fiscale: 02009180189

Numero REA: 254684

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 721029

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita

l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.164	23.989
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	893	1.116
7) altre	5.095.167	5.386.977
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.113.224</i>	<i>5.412.082</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.411.173	3.404.253
2) impianti e macchinario	1.339.489	1.438.039
3) attrezzature industriali e commerciali	86.221	79.569
4) altri beni	60.097	36.378
5) immobilizzazioni in corso e acconti	23.103	10.055
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.920.083</i>	<i>4.968.294</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	115.000	115.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>115.000</i>	<i>115.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>115.000</i>	<i>115.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.148.307</i>	<i>10.495.376</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	543.261	326.636
4) prodotti finiti e merci	68.902	73.159
<i>Totale rimanenze</i>	<i>612.163</i>	<i>399.795</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	940.860	643.635
esigibili entro l'esercizio successivo	940.860	643.635
5-bis) crediti tributari	87.564	138.922
esigibili entro l'esercizio successivo	87.564	137.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	960

	31/12/2024	31/12/2023
5-ter) imposte anticipate	15.290	17.358
5-quater) verso altri	1.689.317	2.173.668
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683.557	2.166.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	6.760
Totale crediti	2.733.031	2.973.583
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	723.178	560.962
3) danaro e valori in cassa	3.072	7.388
Totale disponibilita' liquide	726.250	568.350
Totale attivo circolante (C)	4.071.444	3.941.728
D) Ratei e risconti	51.927	45.778
Totale attivo	14.271.678	14.482.882
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.330.982	7.925.323
I - Capitale	2.017.365	2.083.075
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	3.968.839	4.222.977
Totale altre riserve	3.968.839	4.222.977
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.619.271	1.351.354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	725.507	267.917
Totale patrimonio netto	8.330.982	7.925.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	985.623	928.593
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.013.399	3.854.409
esigibili entro l'esercizio successivo	852.255	844.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.161.144	3.009.968
6) acconti	150.039	235.798
esigibili entro l'esercizio successivo	150.039	235.798
7) debiti verso fornitori	750.685	711.680
esigibili entro l'esercizio successivo	651.713	711.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.972	-
12) debiti tributari	331.161	110.350
esigibili entro l'esercizio successivo	331.161	110.350
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.330	105.606

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	122.330	105.606
14) altri debiti	429.924	416.792
esigibili entro l'esercizio successivo	392.610	381.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.314	35.554
<i>Totale debiti</i>	<i>4.797.538</i>	<i>5.434.635</i>
E) Ratei e risconti	157.535	194.331
<i>Totale passivo</i>	<i>14.271.678</i>	<i>14.482.882</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.472.881	2.413.431
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.257)	(36.026)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.298.792	4.354.262
altri	580.357	502.304
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.879.149</i>	<i>4.856.566</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.347.773</i>	<i>7.233.971</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451.444	146.252
7) per servizi	2.769.846	2.562.625
8) per godimento di beni di terzi	88.952	100.099
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.938.441	1.859.128
b) oneri sociali	573.545	550.291
c) trattamento di fine rapporto	155.871	144.818
e) altri costi	51.541	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.719.398</i>	<i>2.554.237</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	339.538	344.148
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	532.312	536.266

	31/12/2024	31/12/2023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.727	3.317
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>876.577</i>	<i>883.731</i>
14) oneri diversi di gestione	341.511	539.915
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.247.728</i>	<i>6.786.859</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.100.045	447.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.472	488
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.472</i>	<i>488</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.472</i>	<i>488</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	102.497	133.321
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>102.497</i>	<i>133.321</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(113)	580
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(99.138)</i>	<i>(132.253)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.000.907	314.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	273.332	48.333
imposte differite e anticipate	2.068	(1.391)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>275.400</i>	<i>46.942</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	725.507	267.917

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	725.507	267.917
Imposte sul reddito	275.400	46.942
Interessi passivi/(attivi)	99.138	132.253
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.100.045</i>	<i>447.112</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	155.871	144.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	871.850	880.414
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(315.123)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(316.536)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>712.598</i>	<i>708.696</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.812.643</i>	<i>1.155.808</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(212.368)	251.902
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(301.886)	255.143
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(46.754)	(611.531)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.149)	5.192
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(36.796)	142.989
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	563.913	906.984
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(40.040)</i>	<i>950.679</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.772.603</i>	<i>2.106.487</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(99.138)	(132.253)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.591)	(48.868)
(Utilizzo dei fondi)	(98.906)	(116.954)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(252.635)</i>	<i>(298.075)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.519.968	1.808.412
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(484.101)	
Disinvestimenti		132.141
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(40.679)	(25.215)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		24.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.720	4.555
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(521.060)	135.481
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.816	(605.143)
(Rimborso finanziamenti)	(848.824)	(833.216)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(841.008)	(1.438.359)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	157.900	505.534
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	560.962	60.314
Danaro e valori in cassa	7.388	2.502
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	568.350	62.816
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	723.178	560.962
Danaro e valori in cassa	3.072	7.388
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	726.250	568.350
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il metodo indiretto. Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla Fondazione.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Per le informazioni relative all'attività della Fondazione si rimanda alla Relazione di missione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché la Fondazione continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla conservazione del patrimonio finalizzato agli scopi istituzionali.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità dell'attività non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	In relazione alla durata residua del diritto di superficie

La Fondazione applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, ad eccezione degli esercizi nei quali la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	In misura proporzionale alla durata residua del diritto di superficie
Impianti e macchinari	Impianti di condizionamento: 15% Impianti elettrici: 15% Impianti telefonici: 15% Impianti specifici: 12,50% Altri impianti e macchinari: 12,50% Altri impianti e macchinari (impianti di allarme): 15%
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzatura specifica: 12,50%
Altri beni	Mobili e arredi: 12% Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% Macchine d'ufficio elettroniche: 33,33% Telefonia mobile: 25% Automezzi: 20% Autovetture: 25% Altri beni materiali: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, ad eccezione degli esercizi nei quali la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. .

La Fondazione applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso si riferisce a contratti, generalmente di durata pluriennale, stipulati per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi non di serie, eseguite su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

I lavori in corso presso la Fondazione possono essere distinti in relazione alla finalità tipica che comporta la ricerca oppure la consulenza scientifica e altre attività svolte nei confronti di clienti privati.

Nella valutazione delle commesse pluriennali si è ritenuto opportuno procedere con il criterio della percentuale di completamento sulla base dei Sal indicati contrattualmente per le commesse relative a contratti attivi e, per quelle

relative lavori in corso su progetti di ricerca, in base ai rendiconti effettuati o alla quantificazione economica delle attività già svolte.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nello specifico si precisa che la quasi totalità dei crediti all'origine ha una scadenza inferiore ai 12 mesi e per i residui crediti con scadenza superiore a 12 mesi, tipicamente depositi cauzionali, non sono presenti costi di transazione né altre differenze tra valore nominale e valore a scadenza, di conseguenza i crediti sono rappresentati al valore nominale diminuito delle eventuali svalutazioni per adeguare tale valore al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18. Non sono presenti ratei attivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione

all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Note sulla contabilità separata

Si è ritenuto opportuno integrare l'informativa di bilancio con il paragrafo "Note sulla contabilità separata" al fine di evidenziare la separazione tra gestione "economica", "non economica" e "promiscua", le assunzioni sottostanti a tali classificazioni e il risultato delle singole attività. Tale separazione costituisce uno dei requisiti che consente di definire chiaramente come Organismo di Ricerca la Fondazione, come peraltro già riconosciuto dal MUR.

Pur non sussistendo l'obbligo dal punto di vista fiscale di mantenere una contabilità separata che distingua l'attività economica dall'attività non economica, la Fondazione Eucentre riclassifica il Conto Economico ai fini della dimostrazione della sussistenza dei requisiti degli Organismi di Ricerca.

Eucentre adotta un sistema contabile che consente di separare proventi e ricavi, costi e spese attribuendo ad ognuno di questi le caratteristiche di "economico" e "non economico". Ciò si realizza attribuendo, al momento della loro registrazione in contabilità, ad ogni costo e ricavo una commessa, così classificate:

- Commesse "NON ECONOMICHE" (relative a costi e ricavi riconducibili ad attività di ricerca e di formazione);
- Commesse "ECONOMICHE" (relative a costi e ricavi riconducibili ad attività commerciali);
- Commesse "PROMISCUE" (relative a costi di funzionamento o di supporto sia all'attività di ricerca e di formazione, sia all'attività commerciale).

L'attribuzione dello status "Non economiche", "Economiche" e "Promiscue" delle commesse, è comunicato dalla Direzione generalmente al momento della creazione della commessa sulla base della checklist presente nel documento "State Aid on R&D&I – The Right Way. A report analysing and clarifying State Aid Rules in R&D&I for

RDOs” dell'EARTO - European Association of Research and Technology Organisations (Associazione Europea delle Organizzazioni di Ricerca e Tecnologia).

Per la determinazione dell'utile/perdita delle singole attività, si procede al ribaltamento dei costi promiscui in base alla percentuale di incidenza dei ricavi e proventi dell'attività economica e non economica sul totale.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dell'approvazione del Manuale Contabile e della definizione dei principi di riferimento adottati dalla Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/4/2010, si è ritenuto di procedere anche con l'ammortamento dei cespiti coperti da contributo pubblico.

Dalla costituzione di EUCENTRE quale associazione, nonché dalla sua trasformazione in Fondazione, i contributi in conto capitale erano stati iscritti quale parte del Patrimonio Netto, e considerata la tipologia dell'Ente e l'attività concretamente svolta si era ritenuto applicabile il metodo "patrimoniale".

Nel caso di una fondazione, che si ricorda è per dottrina e giurisprudenza "un patrimonio destinato ad uno scopo", i contributi non in conto esercizio rappresentano la fonte principale di finanziamento per dotarsi degli strumenti utili e/o necessari per il raggiungimento dello scopo statutario. A maggior ragione se, come nel caso di specie, i contributi in conto capitale sono attribuiti principalmente dai Fondatori.

Si era ritenuto, pertanto, di confermare la contabilizzazione dei contributi in conto capitale tra le parti ideali del Patrimonio Netto.

A partire dal bilancio 2010 (con l'allineamento di contributi e ammortamenti dalla data di iscrizione fino all'esercizio 2010), per una rappresentazione più chiara dei fatti contabili, è stata applicata la procedura utilizzata da altri enti pubblici (v. linee guida Regione Lombardia su bilanci delle Aziende del Sistema Sanitario Nazionale e Fondazioni IRCCS) di "sterilizzazione" dei costi degli ammortamenti.

La procedura consente di non influenzare il risultato del Conto Economico per effetto dell'ammortamento di cespiti acquistati con contributo in conto capitale attraverso l'iscrizione tra i ricavi a riduzione del Patrimonio Netto del corrispondente costo.

Il Principio Contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al Patrimonio Netto, di conseguenza, la circostanza sopra descritta si applica esclusivamente sul pregresso.

Riepilogo ammortamenti 2024	Totale	Immob. Immateriali	Immob. Materiali
Ammortamenti esercizio	871.850		
di cui ammortamenti ordinari	551.997	74.451	477.546
di cui per utilizzo contributi in c/to Capitale	319.853	265.087	54.766

Utile ante imposte con ammortamenti	1.000.683
-------------------------------------	-----------

A seguito della procedura sopra descritta occorre precisare che nel Conto Economico al 31/12/2024 sono stati indicati alla voce A5) Altri ricavi e proventi ammortamenti per Euro 319.853 per Utilizzo contributi in conto capitale, in contropartita ad ammortamenti neutralizzati Euro 319.853. L'impatto sul risultato dell'esercizio è pertanto nullo.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 339.538 di cui Euro 265.087 per ammortamenti neutralizzati ed Euro 74.451 di ammortamenti ordinari, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5.113.224.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	558.333	5.908	10.267.205	10.831.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.344	4.792	4.880.228	5.419.364
Valore di bilancio	23.989	1.116	5.386.977	5.412.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.380	-	34.300	40.680
Ammortamento dell'esercizio	13.205	223	326.110	339.538
<i>Totale variazioni</i>	<i>(6.825)</i>	<i>(223)</i>	<i>(291.810)</i>	<i>(298.858)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	564.713	5.908	10.301.505	10.872.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	547.549	5.015	5.206.338	5.758.902
Valore di bilancio	17.164	893	5.095.167	5.113.224

Le variazioni in diminuzione che interessano le immobilizzazioni immateriali si riferiscono agli ammortamenti di esercizio; mentre le variazioni in aumento afferiscono :

- nell'ambito dei diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno , all'acquisto di n. 6 licenze (che differiscono dai canoni di noleggio di licenze, i quali transitano dal conto economico) necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e di consulenza sismica della Fondazione e per l'implementazione per la rilevazione Siope+;
- nell'ambito delle altre immobilizzazioni immateriali, alle spese di migliorie beni di terzi per la realizzazione del nuovo sistema video presso Collegio Cardinal Agostino Ribodi di proprietà della Curia.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 532.312, di cui Euro 54.766 per ammortamenti neutralizzati ed Euro 477.546 di ammortamenti ordinari, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 4.920.083.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.649.053	9.392.283	781.511	2.388.505	10.055	17.221.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.800	7.954.244	701.942	2.352.127	-	12.253.113
Valore di bilancio	3.404.253	1.438.039	79.569	36.378	10.055	4.968.294
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	117.000	278.335	26.594	24.466	13.048	459.443
Ammortamento dell'esercizio	110.081	366.611	19.942	35.678	-	532.312
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.919</i>	<i>(88.276)</i>	<i>6.652</i>	<i>(11.212)</i>	<i>13.048</i>	<i>(72.869)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.766.053	9.670.618	808.105	2.355.327	23.103	17.623.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.354.880	8.331.129	721.884	2.295.230	-	12.703.123
Valore di bilancio	3.411.173	1.339.489	86.221	60.097	23.103	4.920.083

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono date dalla compensazione tra dismissioni, eliminazioni e nuovi acquisti di beni.

Nell'esercizio in corso si registrano incrementi per la categoria Terreni e fabbricati pari ad Euro 117.000 per la realizzazione di parapetti in alluminio e manto impermeabile sull'edificio Eucentre 3 e per la categoria Impianti e macchinario pari ad Euro 278.335 prevalentemente per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico installato sugli

edifici di Eucentre 2 e 3 (Euro 228.000) e l'acquisto del nuovo impianto di raffreddamento acqua/olio della sala pompe del alboratorio shake lab Eucentre 1 (Euro 48.000).

Nella categoria Immobilizzazioni materiali, nell'esercizio in corso, ci sono stati smaltimenti di beni (macchine elettroniche d'ufficio e mobili) e cessioni (per la categoria autovettura ed automezzi) per un complessivo valore di costo storico dei cespiti pari ad Euro 82.301. Tutti i beni smaltiti e venduti erano ammortizzati al 100%.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	115.000	115.000
Valore di bilancio	115.000	115.000
Valore di fine esercizio		
Costo	115.000	115.000
Valore di bilancio	115.000	115.000

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano essere composte da:

- Euro 100.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione GEM a seguito dell'impegno preso da Eucentre di ospitare il segretariato del progetto GEM su assegnazione dell'OCSE del 28 novembre 2008;
- Euro 15.000 contributo versato nel 2019 per la fondazione del Consorzio Stabile "Centro italiano per la ricerca sulla riduzione dei Rischi – CI3R come previsto dall'art.6 dello Statuto dello stesso; il consorzio è stato costituito da Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (Fondazione Cima), Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica – Eucentre e Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIS).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	115.000

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante ammonta al 31/12/2024 ad Euro 4.071.444, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 129.716 imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze (+212.368) e delle disponibilità liquide (+157.900), compensato dalla riduzione dei crediti (-240.552).

Rimanenze

La voce ammonta al 31/12/2024 ad € 612.163.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	326.636	216.625	543.261
Prodotti finiti e merci	73.159	(4.257)	68.902
Totale	399.795	212.368	612.163

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su bandi e ricerca	257.436	51.928	309.364
Lavori in corso su contratti attivi	69.200	164.697	233.897
Prodotti finiti e merci	73.159	-4.257	68.902
Totale	399.795	212.368	612.163

La categoria Rimanenze comprende:

- 1) Lavori in corso su bandi di ricerca pari ad € 309.364; la voce è costituita dalle valorizzazioni dei progetti che non si sono conclusi nell'esercizio in oggetto e che si concluderanno nell'esercizio 2025 o nei successivi.

Si registra un aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 51.928, dato dalla compensazione tra nuovi progetti in corso al 31/12/2024 (Progetto Campi Flegrei con il Dipartimento di Protezione Civile, progetti comunitari come Eries, Ipa Care, Return Maradona, Multicountry Study, Mediate) e progetti che si sono conclusi nell'anno corrente (come Progetto Regione Lombardia, Aristotle, Teamaware, Reluis Ponti);

- 2) Lavori in corso su progetti attivi pari ad € 233.897; la voce è costituita dalla valorizzazione delle attività derivanti da contratti stipulati con clienti terzi e che non si sono conclusi al 31/12/2024.

Si registra un aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 164.697, dato dalla compensazione tra progetti in corso nell'anno corrente (tra cui Modisat, INGV Meet e Bosch Srl) ed altri che si sono conclusi alla data del 31/12/2024 (tra cui Fondazione Cnao).

- 3) Rimanenze di prodotti finiti pari ad € 68.902; il valore si riferisce alle rimanenze relative all'attività editoriale (riviste e libri) valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo attribuibile.

Si registra un calo pari ad € 4.257 riconducibile alla svalutazione (rettifica di € 678), alle vendite ed alla consegna di libri in omaggio presso la Conferenza Mondiale di Ingegneria Sismica WCEE24 tenutasi a Milano dal 30 giugno al 5 luglio 2024.

A partire dall'esercizio 2017 sono stati adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce al 31/12/2024 ammonta ad € 2.733.031.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	643.635	297.225	940.860	940.860	-
Crediti tributari	138.922	(51.358)	87.564	87.564	-
Imposte anticipate	17.358	(2.068)	15.290	-	-
Crediti verso altri	2.173.668	(484.351)	1.689.317	1.683.557	5.760
Totale	2.973.583	(240.552)	2.733.031	2.711.981	5.760

I Crediti verso clienti, pari ad € 940.860, comprendono crediti esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse e per fatture e note credito da emettere al 31/12 e relativi alle prestazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Si precisa che la voce Crediti verso clienti è comprensiva del fondo svalutazione crediti verso clienti pari ad € 12.511 a titolo di accantonamento per la copertura di eventuali perdite su crediti che si possono manifestare negli esercizi successivi.

La valutazione della voce è stata fatta al valore nominale. La voce ha subito un incremento, rispetto al 31/12/2023 pari ad € 297.225 dovuto ad un aumento del fatturato attivo.

I crediti tributari ammontano ad € 87.564 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 51.358; tale decremento è principalmente imputabile ad una minor quota di credito iva in conseguenza dell'applicazione dello split payment art. 17 ter DPR 633/1972 per effetto dell'inserimento della Fondazione nell'elenco Istat ai sensi della l. 196 del 2009.

La voce crediti tributari è principalmente composta dal credito iva maturato al 31/12/2024, pari ad € 85.355. Il credito Iva è imputabile da un lato agli investimenti effettuati nell'esercizio e dall'altro ad una consistente quota di ricavi per prestazioni di servizi realizzata nei confronti di clienti europei ed extra europa e quindi non soggetti Iva ai sensi dell'art. 7 ter DPR 633/72.

Al 31/12/2024 sono altresì contabilizzate imposte anticipate per Euro 15.290 che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. Per maggiori dettagli sulla fiscalità anticipata e differita si rimanda all'analisi del conto economico.

La voce Crediti verso altri ammonta ad Euro 1.689.317 e si registra una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 484.351. Tale diminuzione è principalmente imputabile alla compensazione tra l'incasso di crediti iscritti al 31/12/2023 (tra i più rilevanti i progetti Noctua, Convenzione Dipartimento di Protezione Civile, Sada, Drone4safety, Pon Dioniso, Sixthesense) e l'iscrizione di nuovi crediti per progetti conclusi nell'esercizio in corso (tra i principali Convenzione Dipartimento Protezione Civile II semestre, Reluis Ponti, Boris, Roadmap2, Teamaware.)

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo accolgono i crediti per contributi di ricerca, crediti vari verso fornitori terzi per acconti effettuati, credito Inail e per depositi cauzionali versati (di cui € 5760 corrisposti in relazione all'immobile locato presso la sede operativa di Napoli ed esigibile oltre l'esercizio successivo)

La voce risulta così composta:

Crediti verso altri	Importo al 31/12/2024
Crediti per contributi di ricerca	1.651.609
Crediti vari	353
Credito Inail	295
Crediti v. Fornitori terzi Italia	31.300
Deposti cauzionali	5.760
Totale	1.689.317

Crediti per contributi per progetti di ricerca	Importo al 31/12/2024
Convenzione DPC II Semestre 2024	720.904
Progetto Pon Cads	399.811
Progetto Pon Dioniso	143.593
Progetto Reluis Ponti	104.881
Progetto Ue Roadmap2	99.706
Progetto Ue Teamaware	92.017
Progetto UE Boris	28.963
Mur per la diffusione della cultura scientifica L.113 1991 annualità 2023	22.500
Progetto Ue Isra	22.201
Progetto Ue Aristotle	17.033
Totale	1.651.609

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
CEE	873.042	87.564	15.290	1.689.317	2.665.213
Extra CEE	67.818	-	-	-	67.818
Totale	940.860	87.564	15.290	1.689.317	2.733.031

La voce comprende il fondo svalutazione crediti per € 12.511.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	560.962	162.216	723.178
danaro e valori in cassa	7.388	(4.316)	3.072
Totale	568.350	157.900	726.250

Le disponibilità liquide, pari ad € 726.250, sono costituite da:

- i) saldo dei conti correnti che ammontano ad Euro 723.178;
- ii) saldo della cassa contante e delle carte prepagate per Euro 3.072

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

La voce Risconti attivi al 31/12/2024 ammonta ad € 51.927 ed include quote di costi già sostenuti, ma di competenza di uno o più esercizi successivi che vengono rettificati (ridotti) per rispettare il principio di competenza e vengono registrati nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	45.778	6.149	51.927
Totale ratei e risconti attivi	45.778	6.149	51.927

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	51.927
	Totale	51.927

Risconti attivi	
Entro l'esercizio successivo	43.550
Oltre l'esercizio successivo	8.377
Totale	51.927

Il dettaglio della voce è il seguente:

Risconti attivi	Entro	Oltre	Totale
Borse e assegni di ricerca	29.567		29.567
Commissioni bancarie su finanziamenti/mutui		8.377	8.377
Canoni per licenze software	4.812		4.812
Assicurazioni	4.332		4.332
Spese bancarie per fidejussioni	1.875		1.875
Assistenza software	865		865
Telefonia	784		784
Servizi telematici	548		548
Spese per servizi	348		348
Spese di manutenzione	373		373
Commissioni Bancarie	27		27
Acquisto beni	19		19
Totale	43.550	8.377	51.927

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.083.075	-	65.710	-	2.017.365
Varie altre riserve	4.222.977	5	254.143	-	3.968.839
Utili (perdite) portati a nuovo	1.351.354	267.917	-	-	1.619.271
Utile (perdita) dell'esercizio	267.917	-	267.917	725.507	725.507
Totale	7.925.323	267.922	587.770	725.507	8.330.982

Tra "Altre variazioni - decrementi" figurano gli ammortamenti neutralizzati per un importo complessivo pari ad Euro 319.853.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Contributi ristrutturazione CAR College	1.442.658
Contributi per EUCENTRE 2	588.776
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	687.194
Contributi per EUCENTRE 3	720.400
Contributi per investimenti	529.806
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	5
Totale	3.968.839

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.017.365	Capitale	E	-
Varie altre riserve	3.968.839	Capitale	B;E	-
Totale altre riserve	3.968.839	Capitale	B;E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.619.271	Capitale	B	-
Totale	7.605.475			-
Quota non distribuibile				7.605.475
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Contributi ristrutturazione CAR College	1.442.658	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 2	588.776	Capitale	B;E
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	687.194	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 3	720.400	Capitale	B;E
Contributi per investimenti	529.806	Capitale	E
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	5	Capitale	E
Totale	3.968.839		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il Patrimonio della Fondazione, al 31/12/2024, risulta essere composto come segue:

- Fondo di dotazione della Fondazione: pari ad Euro 2.017.365 derivante dall'importo residuo dei versamenti iniziali corrisposti dagli enti Fondatori pari ad Euro 6.500.000, utilizzati per l'acquisizione della maggior

parte dei cespiti per l'avvio delle attività, decurtati della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati con tali contributi;

- Altre riserve: costituite da fondi vincolati ad uno scopo per Euro 3.968.839 a fine esercizio 2024, e suddivise come meglio illustrato nel seguito:
 - a) Contributi destinati alla ristrutturazione del Car College: la voce, originariamente pari ad Euro 4.648.640, è costituita dai contributi ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtata della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti per i cespiti acquistati, al 31/12/2024 tale valore residuo ammonta ad Euro 1.442.658;
 - b) Contributi destinati alla costruzione di EUCENTRE 2: la voce, originariamente pari ad Euro 2.301.360, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di Eucentre pari ad Euro 1.500.000 ed al contributo assegnato con il progetto Furb Airplane per lo sviluppo delle attrezzature multimediali installate nell'ampliamento della sede. L'importo al 31/12/2024, decurtato della correzione sull'aliquota pregressa di ammortamento dell'edificio Eucentre 2 e della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti per i cespiti acquistati, è pari ad Euro 588.776;
 - c) Contributi per la ristrutturazione della Sezione Luigi Nascimbene: la voce, originariamente pari ad Euro 1.500.000, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per la ristrutturazione della nuova sezione Luigi Nascimbene del Collegio Cardinal Agostino Riboldi, destinata all'accoglienza di studenti e ricercatori. L'importo al 31/12/2024, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti per i cespiti acquistati è pari ad Euro 687.194;
 - d) Contributi per EUCENTRE 3: la voce, originariamente pari ad Euro 1.000.000, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento di protezione Civile per l'ampliamento della sede di Eucentre 3. L'importo al 31/12/2024, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti per i cespiti acquistati, è pari ad Euro 720.400;
 - e) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: al 31/12/2024 pari ad Euro 529.806 derivante dai contributi iniziali per investimenti ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtati degli acquisti di macchinari ed attrezzature o per il loro successivo potenziamento e della copertura dei relativi ammortamenti.
- Il Patrimonio libero ammonta ad Euro 1.619.271 ed ha subito nel corso dell'esercizio un aumento relativo all'utile conseguito nell'esercizio 2024 pari ad Euro 725.507.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	928.593	134.580	77.550	57.030	985.623
Totale	928.593	134.580	77.550	57.030	985.623

Con riferimento al Fondo TFR, la variazione dell'esercizio è data dall'accantonamento dell'esercizio, dedotte:

- a) le liquidazioni tfr, pari ad € 17.515, per cessazione di rapporto di lavoro di n. 9 risorse (di cui n. 3 assunte a tempo indeterminato e 6 per rapporto a tempo determinato, assunte per il solo progetto della verifica degli isolatori del Comune dell'Aquila;
- b) versamenti di anticipo tfr nel corso dell'esercizio per un totale pari ad € 56.486
- c) quota relativa all'imposta sostitutiva rivalutazione tfr per un importo pari ad € 3.549.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta, a fine esercizio, ad Euro 4.797.538, in calo rispetto all'esercizio precedente di Euro 637.097. La diminuzione del debito è dovuta al minor ricorso di utilizzo delle linee di affidamenti e/o anticipazioni ed alla riduzione del debito verso banche per mutui e finanziamenti per il naturale piano di ammortamento

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.854.409	(841.010)	3.013.399	852.255	2.161.144
Acconti	235.798	(85.759)	150.039	150.039	-
Debiti verso fornitori	711.680	39.005	750.685	651.713	98.972
Debiti tributari	110.350	220.811	331.161	331.161	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.606	16.724	122.330	122.330	-
Altri debiti	416.792	13.132	429.924	392.610	37.314
Totale	5.434.635	(637.097)	4.797.538	2.500.108	2.297.430

Debiti verso banche

La voce al 31/12/2024 ammonta ad € 3.013.399 ed è costituita nel seguente modo:

- Mutuo ipotecario bancari con capitale residuo pari ad Euro 255.753, mutuo accesso in data 26 febbraio 2009 con Ex Banca Regionale Europea (ora Intesa San Paolo per effetto della fusione bancaria)) per Euro 3.000.000 con scadenza 10/12/2025 a seguito delle moratorie COVID19, al tasso variabile con parametro Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore di ex UBI Banca per Euro 2.000.000 (ad oggi Banca Intesa San Paolo);

- Mutuo ipotecario bancario con capitale residuo pari ad Euro 1.729.125, stipulato in data 11/12/2020 con ex UBI Banca (ad oggi Banca Intesa San Paolo per effetto della fusione bancaria) per Euro 2.050.000 della durata di 240 mesi (scadenza al 11/12/2040) al tasso di interesse fisso del 2,90%. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore di ex UBI Banca (ad oggi Banca Intesa San Paolo) per Euro 4.100.000.
- Finanziamento a medio/lungo termine con capitale residuo pari ad Euro 1.025.090, stipulato in data 17/12/2020 con ex UBI Banca (ad oggi Banca Intesa San Paolo per effetto della fusione bancaria) per Euro 3.000.000 della durata di 72 mesi (scadenza al 17/12/2026) al tasso di interesse fisso del 1,25%, con Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese (PMI) ex Legge n. 662/96 gestito dal Mediocredito Centrale (MCC) ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.
- Debiti verso banche per competenza esigibili entro l'esercizio, pari ad Euro 3.431, che riguardano tutte le competenze (interessi, commissioni, spese) verso le banche che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2024 ma che sono di competenza dell'esercizio.

La voce al termine dell'esercizio 2024 risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per effetto del rimborso delle quote capitale dei mutui e per effetto del ridotto utilizzo delle linee di affidamenti e/o anticipazioni.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

	Totale	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo
	3.013.399	852.255	2.161.144
Banca c/anticipazioni	-	-	-
Mutuo ipotecario ISP a tasso variabile di 3 mln al 10/12/2025 - con ipoteca a favore di Intesa per Euro 2.000.000	255.753	255.753	-
Mutuo ipotec. ISP a tasso fisso del 2,9% di 2.050k al 11/12/2040 - con ipoteca a favore di Intesa per Euro 4.100.000	1.729.125	83.726	1.645.398
Finanz. M/L ISP a tasso fisso 1,25% 3mln al 17/12/2026	1.025.090	509.344	515.746
Banche c/partite passive da liquidare	3.431	3.431	-

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	852.255	2.161.144	3.013.399

La voce "Acconti", pari ad € 150.039, include acconti e prefinanziamenti ricevuti per i progetti di ricerca in corso al 31/12/2024 per quote di competenza degli esercizi successivi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	21.331
	Depositi cauzionali ricevuti EUC	4.394
	Debiti diversi verso terzi	26.794
	Depositi cauzionali ricevuti NASCI	14.847
	Depositi cauzionali ricevuti CAR	18.073
	Dipendenti c/retribuzioni differite	343.663
	Debiti carta di credito	822
	Totale	429.924

La voce "Dipendenti c/retribuzioni differite" comprende ferie e permessi non godute nell'esercizio di riferimento da dipendenti della Fondazione.

La voce debiti diversi verso terzi è così composta:

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Debiti verso Assicurazione per conguaglio Polizza RCT/RCO	2.980
Rimborso Imu/Ires CAR COLLEGE	7.192
Rimborso Imu/Ires Sez. Nascimbene	6.663
Debiti vari verso altri	8.314
Tari sede Napoli	253
Rimborso Imu/ Ires EUC1	1.392
Totale	26.794

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	3.013.399	150.039	750.685	331.161	122.330	429.924	4.797.538
Extra UE	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.013.399	150.039	750.685	331.161	122.330	429.924	4.797.538

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.984.878	1.984.878	1.028.521	3.013.399
Acconti	-	-	150.039	150.039
Debiti verso fornitori	-	-	750.685	750.685
Debiti tributari	-	-	331.161	331.161
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	122.330	122.330
Altri debiti	-	-	429.924	429.924
Totale debiti	1.984.878	1.984.878	2.812.660	4.797.538

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso ed il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda a quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.290	(1.126)	4.164
Risconti passivi	189.041	(35.670)	153.371
Totale ratei e risconti passivi	194.331	(36.796)	157.535

Si evidenzia che gli importi sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; non sono contabilizzati ratei/risconti passivi con una durata superiore ai cinque anni.

Nella tabella qui sotto è illustrata la composizione delle voci:

Ratei Passivi	
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	4.037
Consulenze e servizi	127
Risconti Passivi	
Ricavi da contratti attivi	131.340
Ricavi da ospitalità	22.031
Totale	157.535

La voce "Ratei passivi", pari ad Euro 4.164, include le quote di costi che hanno avuto manifestazioni nell'esercizio corrente, ma che sono di competenza dell'esercizio successivo, prevalentemente per interessi passivi su mutui e finanziamenti.

La voce "Risconti passivi", pari ad Euro 153.371, include quote di ricavi, derivanti da contratti attivi (per Euro 131.340 per contratti con i clienti FPC Italia, Hirun Italy, Tis Teknolojik Isolator, Isaac, Tremco, Mapei. Ecc..) e dalle rette per ospitalità presso i ns. due collegi Nascimbene e Cardinal Agostino Riboldi siti a Pavia (per Euro 22.031), che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso, ma che sono di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione Voce		Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione	Var. %
A)	Valore della Produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.472.881	2.413.431	1.059.450	44%
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 4.257	- 36.026	31.769	-88%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	0%
5)	Altri ricavi e proventi	4.879.149	4.856.566	22.583	0%
	<i>Contributi in conto esercizio</i>	4.298.792	4.354.262	- 55.470	-1%
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	580.357	502.304	78.053	16%
Totale Valore della produzione		8.347.773	7.233.971	1.113.802	15%

Il valore della produzione al 31/12/2024 ammonta ad Euro 8.347.773, in aumento di Euro 1.113.802 rispetto all'esercizio precedente, positivamente influenzato dalle attività derivanti dalla verifica isolatori sismici installati nei fabbricati del progetto C.A.S.E. del Comune dell'Aquila e dalla diversificazione in aumento del portafoglio clienti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da contratti attivi da Ricerca	1.412.969
Proventi da contratti attivi da Laboratorio	1.399.278
Proventi da contratti attivi da Prestazione di Beni e Servizi	206.549
Vendite editoria	67.881
Sopravvenienze attive da ricavi esercizi precedenti	42.702
Proventi da ospitalità	343.502
Totale	3.472.881

Nella tabella sottostante vengono confrontati i dati rispetto all'esercizio precedente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Proventi da contratti attivi da Ricerca	1.412.969	506.724	906.245	179%
Proventi da contratti attivi da Laboratorio	1.399.277	1.269.736	129.541	10%
Proventi da contratti attivi da Prestazione di Beni e Servizi	206.549	235.948	-29.399	-12%
Vendite EDITORIA	67.881	8.314	59.567	716%
Sopravvenienze attive da ricavi esercizi precedenti	42.702	68.538	-25.836	-38%
Proventi da ospitalità	343.503	324.171	19.332	6%
	3.472.881	2.413.431	1.059.450	44%

La voce del Conto Economico Ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende la quota di competenza dei contratti attivi stipulati con clienti terzi, i ricavi derivanti da corsi di formazione, le vendite di prodotti editoriali, al netto di sconti commerciali, e i proventi da ospitalità.

Si registra un aumento della voce "Proventi da contratti attivi" (per "Ricerca", "Laboratorio" e "Prestazione di beni e servizi") pari ad € 1.006.388 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è particolarmente determinato dai ricavi derivanti dal Progetto di Verifica degli Isolatori sismici del Comune dell'Aquila e da un incremento dei contratti sottoscritti con nuovi clienti rispetto al portafoglio acquisto e consolidato negli anni dalla Fondazione (tra i quali menzioniamo Tremco, Isaac Srl, 4Minds Srl, ecc.). Per quanto riguarda l'attività di prestazione di servizi e consulenza, EUCENTRE eroga consulenza scientifica a fronte di richieste specifiche di prestazione da parte di aziende del settore. Tali proventi sono relativi ai contratti conclusi nel 2024 ed ai contratti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio valutati applicando il metodo della percentuale di completamento.

I ricavi da vendite Editoria evidenziano un aumento pari ad € 59.567 dovuto all'acquisto dei volumi per la Conferenza mondiale di Ingegneria Sismica Wcee24. Tale aumento è compensato dalle voci del conto economico "omaggi di importo unitario inferiore e maggiore a 50" Euro per effetto dell'autofattura emessa a fronte dei volumi consegnati in omaggio a tutti i visitatori presso la WCEE24. Il ricavo effettivo per libri venduti corrisponde ad € 4.393, la differenza di € 63.488 è il valore degli omaggi autofatturati.

Con riferimento all'attività editoriale, nel corso del 2017 è ripresa la pubblicazione dei numeri della rivista "Progettazione Sismica", gratuitamente scaricabile in formato digitale sul sito <https://bookstore.eucentre.it/progettazione-sismica/>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	3.142.460
Extra UE	330.421
Totale	3.472.881

Con riferimento alla tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si evidenzia un incremento dei ricavi sia sull'area europea sia sull'area extra europea rispetto al precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alla valutazione al costo dei volumi stampati ma non ancora venduti e presenta un saldo negativo per Euro 4.257.

Tale saldo è influenzato:

- i) da una svalutazione di Euro 3.579 legata alla vendita libri ;
- ii) dalla svalutazione delle rimanenze finali per un valore negativo di Euro 678 (a partire dall'esercizio 2017, sono stati adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. N. 9/995 DEL 1977 E r.m. N. 9/158 DEL 5/5/1978).

Altri ricavi e proventi

5) Altri ricavi e proventi	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione	Var. %
Contributi in conto esercizio	4.298.792	4.354.262	- 55.470	-1%
Altri	580.357	502.304	78.053	16%
Totale	4.879.149	4.856.566	22.583	0,5%

La voce, che comprende i contributi in conto esercizio e tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti attività accessorie o non altrove classificabili, ammonta a fine esercizio ad Euro 4.879.149 in linea rispetto al precedente esercizio.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione della voce Contributi in conto esercizio.

Contributi in conto esercizio	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione	Var. %
Contributi da progetti con DPC	1.960.000	1.987.000	- 27.000	-1%
Contributi da progetti con UE	1.021.756	880.959	140.797	16%
Contributi da progetti con altri enti	1.298.591	1.430.693	- 132.102	-9%
Contributi 5x1000	3.363	3.324	39	1%
Altri contributi in conto esercizio	15.082	52.286	- 37.204	-71%
Totale	4.298.792	4.354.262	-55.470	-1%

La movimentazione dei contributi in conto esercizio vede:

- 1) un calo del contributo DPC per Euro 27.000 prevalentemente per effetto della competenza relativa all'esercizio corrente del progetto Campi Flegrei secondo quanto previsto dalla Convenzione;
- 2) un aumento dei contributi da progetti con la Comunità Europea per Euro 140.798, frutto della compensazione tra progetti conclusi nel corso dell'esercizio (tra i quali i progetti comunitari Teamaware, Boris e Reluis Ponti), maturazione di nuove quote di competenza dell'esercizio relativamente ai progetti con durata pluriennale e dall'acquisizione di nuovi progetti (Isra, Ipa Care, Multicountry Study, Epos On, Mediate, ecc.);
- 3) una diminuzione dei contributi da progetti con altri enti per Euro 132.103 data dalla compensazione tra le minori quote realizzate su specifici progetti (Epos Mou Ingv, con un calo di € 200.000) e l'acquisizione di nuovi progetti (tra i principali Return Maradona e 3° Reparto Genio Aeronautica Militare e Regione Lombardia per la Convenzione 2024-2024 NTC2018 GIPE);
- 4) una diminuzione dei Contributi in conto esercizio pari ad Euro 37.204 dovuta al venir meno, rispetto all'esercizio precedente, del beneficio del "Credito imposta energia".

Ricavi e Proventi diversi	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione	Var %
Proventi da immobili strumentali	113.972	105.175	8.797	8%
Plusvalenze da alienazione cespiti	8.253	0	8.253	100%
Altri ricavi ammortamento Neutralizzato	319.853	319.853	0	0%
Risarcimento danni	14.150	12.435	1.715	14%
Altri ricavi	124.129	64.841	59.288	91%
Totale	580.357	502.304	78.053	16%

La voce "Ricavi e proventi diversi" risulta in aumento di Euro 78.053 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'aumento della voce "Altri ricavi" (che accoglie tutti quei ricavi che non sono riclassificabili nelle altre

voci : ricavi per spese di spedizione, per utilizzo autorizzazione temporanea importazione beni di terzi soggetti a test sismici, per sponsor ricevuti in occasione dell' evento organizzato in Eucentre per la Conferenza Mondiale di Ingegneria Sismica WCEE24, per consulenza Fondazione Gem).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c

I costi della produzione sono così dettagliati:

Descrizione Voce	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione	Var. %
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	451.444	146.252	305.192	209%
7) per servizi	2.769.846	2.562.625	207.221	8%
8) per godimento di beni di terzi	88.952	100.099	-11.147	-11%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.938.441	1.859.128	79.313	4%
b) oneri sociali	573.545	550.291	23.254	4%
c) trattamento di fine rapporto	155.871	144.818	11.053	8%
e) altri costi	51.541	-	51.541	
Totale costi per il personale	2.719.398	2.554.238	165.161	6%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immob. immateriali	339.538	344.148	-4.610	-1%
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	532.312	536.266	-3.954	-1%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.727	3.317	1.410	43%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	876.577	883.731	-7.154	-1%
14) oneri diversi di gestione	341.511	539.915	-198.404	-37%
Totale costi della produzione	7.247.728	6.786.859	460.869	7%

La voce Costi della produzione presenta complessivamente un aumento pari ad Euro 460.869 rispetto all'esercizio precedente. In proporzione all'incremento del valore della produzione si registra un aumento di costi di materie

prime pari ad € 305.192 e di costi per servizi per un importo pari ad € 207.221 (come meglio dettagliato nelle tabelle sotto riportate). La voce costo del personale registra un aumento pari ad € 165.160. Gli oneri diversi di gestione hanno subito un calo pari ad € 198.403 imputabile al venir meno della minusvalenza per dismissione attrezzatura di riscontro registrata nell'esercizio precedente.

Tra i costi per materie prime si registra registrano un aumento pari ad Euro 305.192 imputabile prevalentemente a:

a) acquisto di materiali necessari per la prestazione di beni e servizi relativi ai contratti attivi (principalmente per la realizzazione di uno dei sette sotto-progetti Eries presso l'Aquila, nel cui contesto sono stati eseguiti test sismici su edificio reale; per la costruzione di muri relativamente al Progetto del cliente Tremco e per l'acquisizione di accelerometri per il progetto Modisat Asi);

b) incremento dei costi editoria dovuti all'acquisto dei volumi WCEE2024.

Categoria Costi per materie prime	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Acquisti beni per la produzione	302.301	85.896	216.404	252%
Costi per EDITORIA	57.997	-	57.997	100%
Materiali manutenz.fabbricati/imp./macch	34.360	30.970	3.390	11%
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	29.796	12.113	17.683	146%
Materiale vario di consumo	12.673	7.632	5.040	66%
DPI e Indumenti da lavoro	8.194	4.514	3.680	82%
Carburanti/lubrificanti automezzi/attrez.	5.893	4.071	1.822	45%
Carburanti/lubrificanti autovetture	230	1.055	- 825	-78%
Totale	451.444	146.252	305.192	209%

La seguente tabella riporta le principali categorie di servizi contabilizzate nella voce e la relativa movimentazione rispetto al precedente esercizio.

Categoria Servizi	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Personale autonomo	808.089	859.347	- 51.258	-6%
Servizi per la produzione	391.249	132.608	258.640	195%
Utenze	355.132	349.971	5.161	1%
Borse, assegni di ricerca, finanziamento ricercatori	301.482	370.800	- 69.318	-19%
Spese viaggi e rimborsi spese convegni	185.532	88.095	97.437	111%
Costi collaboratori	135.288	203.215	- 67.927	-33%
Consulenze	127.763	86.881	40.882	47%
Spese collegi	100.204	100.605	- 401	0%
Manutenzioni	93.710	63.219	30.491	48%
Organi di governo e controllo	86.335	92.988	- 6.653	-7%
Assicurazioni	65.210	67.025	- 1.815	-3%
Pulizia, smaltimenti	52.627	57.772	- 5.145	-9%
Lavoratori occasionali	29.140	19.700	9.440	48%
Altri servizi	27.754	51.442	- 23.688	-46%
Commissioni e spese bancarie	10.332	18.957	- 8.625	-45%
Totale	2.769.846	2.562.625	207.221	8%

Nel corso dell'esercizio 2024, si registra un aumento dei costi per servizi per un importo pari ad Euro 207.221 rispetto all'esercizio precedente; tale aumento è principalmente riconducibile all'aumento:

- dei costi per servizi collegato alla crescita del volume d'affari (+ 258.640) legato all'incremento del volume d'affari;
- delle spese per viaggi e convegni per la ripresa dei meeting presso terzi, per la conferenza mondiale di ingegneria sismica WCEE24 e per l'implementazione dei progetti fuori sede (+ 97.437);
- incremento delle consulenze (+40.882) - vedi consulenza legale per l'inserimento della Fondazione nell'elenco Istat ai sensi della legge 196/2009 e per la certificazione dell'impianto oleodinamico del laboratorio;
- delle manutenzioni (+30.491) per Mobilab, laboratorio, tinteggiature varie degli uffici, per le luci di emergenza. D'altro canto si registra un calo:
- dei costi per borse ed assegni di ricerca (- 69.318), per la conclusione di alcuni cicli di Borse;
- costi dei collaboratori (-67.927) per l'assunzione di n. 3 co.co.co nel corso dell'esercizio corrente;
- la riduzione del costo per personale autonomo (-51.258) in quanto non necessario per lo svolgimento dell'attività per le quali sono state utilizzate le risorse esistenti;
- un calo della voce Altri servizi (-23.688) per alloggi indeducibili non presenti nell'esercizio corrente.

Costi per godimento beni di terzi	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Canoni locazione immobili deducibili	15.272	27.121	- 11.849	-44%
Canoni noleggio macc./attrez.(Produzione)	37.721	29.007	8.715	30%
Canoni noleggio macchinari/attrezzature	12.881	18.186	- 5.305	-29%
Canoni per utilizzo licenze software	22.003	23.568	- 1.565	-7%
Royalties correlate ai ricavi	1.074	2.217	- 1.143	-52%
Totale	88.952	100.099	- 11.147	-11%

Nel corso dell'esercizio 2024 si registra, complessivamente, una diminuzione della voce Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 11.147 principalmente riconducibile alla compensazione tra l'aumento dei costi per noleggio di macchinari ed attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività e la riduzione dei costi per canoni locazioni immobili (per la disdetta per l'appartamento locato a Napoli per i ns. dipendenti dedicati al progetto Pon Cads) e per canoni di noleggio per altre attrezzature/ software non più necessarie nel corso dell'esercizio.

Costi per il personale	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Salari e stipendi	1.938.441	1.859.128	79.313	4%
Oneri sociali	573.545	550.291	23.254	4%
Trattamento di fine rapporto	155.871	144.818	11.053	8%
Altri costi	51.541	-	51.541	
Totale	2.719.398	2.554.237	165.161	6%

La voce costo del personale registra un aumento pari ad € 165.161 imputabile alla compensazione tra l'assunzione di nuove risorse nel reparto amministrazione, laboratorio e produzione (vedi assunzioni a tempo determinato per il progetto del Comune dell'Aquila), l'azione welfare 2024 (€ 51.541), gli adeguamenti salariali e le dimissioni di n. 2 risorse più il pensionamento di 1 risorsa nel reparto amministrativo, oltre all'utilizzo di congedi straordinari e/o maternità riconosciuta dall'INPS.

Per quanto riguarda il punto 10) Ammortamenti si veda il precedente paragrafo Immobilizzazioni

Nella tabella qui sotto viene riportato il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	17.486	16.169	1.317	8%
Automezzi	1.086	990	96	10%
Cancelleria	3.805	5.729	- 1.924	-34%
Contributi associativi	63.567	63.303	264	0%
Costi e spese diverse	19.163	15.069	4.094	27%
Imposte e tasse	97.315	96.559	756	1%
Minusvalenza	-	271.797	- 271.797	-100%
Omaggi	78.547	686	77.861	11344%
Sopravvenienze passive	60.542	69.613	- 9.071	-13%
TOTALE	341.511	539.915	- 198.404	-37%

Nell'esercizio in corso, rispetto al 31.12.2023:

- non ci sono state, tra gli oneri diversi di gestione, minusvalenze per alienazioni cespiti (nell'esercizio precedente la minusvalenza è principalmente riferibile alla dismissione di attrezzature di ricontro);
- si registra un incremento della voce "Omaggi" per un importo pari ad Euro 77.861 imputabile prevalentemente alle autofatture emesse a fronte dei libri omaggiati in occasione della Conferenza mondiale di ingegneria sismica a Milano e negli eventi organizzati presso la sede della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche (gli unici presenti nell'esercizio in corso) ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	102.497	102.497

	Al 31/12/2024	Al 31/12/2023	Δ	Δ %
Interessi ed altri oneri finanziari	102.497	133.321	-30.824	-23%

La voce C17) Interessi ed altri oneri finanziari, pari ad Euro 102.497, include interessi passivi sui mutui/finanziamenti, gli interessi passivi per l'utilizzo delle linee di affidamento, le commissioni di disponibilità fondi e le commissioni bancarie sui finanziamenti erogati. Si registra, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione pari ad Euro 30.824, imputabile principalmente alle seguenti fattispecie:

- minor utilizzo delle linee di affidamento nel corso dell'esercizio (Euro 11.000) sugli interessi passivi;
- riduzione degli interessi passivi per il naturale piano di ammortamento di mutui e finanziamenti in essere e per la riduzione del tasso d'interesse variabile sul mutuo in scadenza al 10/12/2025 (Euro 18.000);
- riduzione delle commissioni bancarie applicate.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>113-</i>		
Utile su cambi		-	1
Perdita su cambi		-	114
Totale voce		-	113-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti	Importo al 31/12/2024
IRAP	58.327
IRES	215.005
Totale	273.332

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali seguenti: IRES 24% e IRAP 3,90%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate sia la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico nonché lo storno delle imposte anticipate iscritte in precedenti periodi di imposta.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(7.422)	(7.362)
Differenze temporanee nette	7.422	7.362
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.781	287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.781	287

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quote ammortamento eccedenti la quota fiscalmente deducibile	41.935	7.362	49.297	24,00	1.767	3,90	287
utilizzo fondo svalutazione non dedotto	-	60	60	24,00	14	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Si comunica che la Fondazione Eucentre, ente di diritto privato senza scopo di lucro, è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni e pubblicato dall'Istat in data 26 settembre 2023. In seguito a tale inserimento nell'elenco Istat, Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha richiesto l'avvio della rilevazione Siope+ in attuazione dei decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 settembre 2017 e del 30 maggio 2018. A tal fine, il comma 8-bis dell'art.14 della legge n. 196 del 2009 prevede che, allo scopo di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard ordinativo informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, e che i tesorieri e i cassieri non possono accettare disposizioni di pagamento trasmesse con modalità diverse. Considerando le difficoltà operative la Fondazione Eucentre ha richiesto una proroga per l'avvio del Siope+ al 2025.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	51	51

Nel corso dell'esercizio corrente si sono registrate le seguenti variazioni:

- 1) assunzione di n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (n.3 ricercatori, n. 1 amministrativo, n. 1 tecnico);
- 2) cessazione rapporto di lavoro a tempo indeterminato per n. 3 risorse (n. 2 amministrativi e n. 1 tecnico di laboratorio);
- 3) assunzione di n. 8 dipendenti a tempo determinato (n. 6 risorse per il progetto del Comune dell'Aquila, n.1 amministrativo, n.1 tecnico di laboratorio);
- 4) n. 6 cessazioni di rapporto di lavoro a tempo determinato per il completamento del progetto Comune dell'Aquila.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	60.000

L'importo si riferisce al Presidente della Fondazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

I corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori ammontano ad Euro 18.200 per 2 membri su 3, in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori, esponente del Dipartimento della Protezione Civile, partecipa a titolo gratuito.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.200	18.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	7.049.648
di cui reali	6.100.000
Impegni	609.194
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Il totale delle garanzie ricevute ammonta ad € 7.049.648 di cui:

- Euro 6.100.000 per garanzie reali relative a due ipoteche volontarie a favore di UBI Banca (ad oggi Intesa San Paolo) concesse congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario);
- Garanzia sul mutuo ipotecario da 3€/mln previsto dal Fondo di garanzia PMI – Garanzia sussidiaria moratorie (Art. 56 DL 18/2020) per un importo pari ad Euro 129.756,00 in scadenza al 10/12/2025;
- Garanzia sul finanziamento chirografario di 3 €/mln del 17/12/2020 della durata di 72 mesi del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese (PMI) ex Legge n. 662/96 gestito dal Mediocredito Centrale (MCC) ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 per un importo pari ad Euro 820.072 ,pari all'80% del residuo debito del finanziamento aggiornato al 31/12/2024.

Il totale delle garanzie prestate ammonta ad Euro 609.194, come da dettaglio che segue:

- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per Euro 348.500 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto ARS01_00920 PON CADS.
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore di RFI - Reti Ferroviarie Italiane per Euro 63.000 per la stipula del contratto;
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per Euro 94.825 per il rilascio dell'autorizzazione per la temporanea importazione di merci di terzi che devono essere sottoposti a test sismici presso la ns. sede;
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore del Comune dell'Aquila per Euro 63.000 per il progetto della verifica degli Isolatori;
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore di Modisat Asi per Euro 39.869 per la stipula del contratto per l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza.

Rispetto all'esercizio precedente si registra il seguente svincolo relativo alla garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa Sanpaolo a favore del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per Euro 349.000 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione Eucentre relativamente al progetto ARS01_00920 PON CADS.

Garanzie ricevute su mutui e finanziamenti	Importo	
GAR. NUM.: 00000000570850 DATA CARICO: 20201124 COD. GAR.: GA0101 GARANZIA IPOTECARIA SU IMMOBILI	2.000.000	Ipoteca volontaria a favore di UBI Banca concessa congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario).
GAR. NUM.: 00000003464796 DATA CARICO: 20201211 COD. GAR.: GA0121 GARANZIA IPOTECARIA GRADO SUCC. PRIMO	4.100.000	Ipoteca volontaria a favore di UBI Banca concessa congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia, proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario n.004 / 01830703.
GAR.NUM. 800011629548 FONDO DI GARANZIA PMI - GARANZIA SUSSIDIARIA MORATORIE (A RT. 56 DL 18/2020)	129.576	Garanzia sul finanziamento sospeso fino alla sua attuale durata (ultima scadenza 10/12/2025) .Il finanziamento era di originari 180 mesi a cui si sono aggiunti 21 mesi di sospensione (dal 10/4/2020 al 31/12/2021)
GAR. NUM.: 800011380537 FONDO DI GARANZIA pari all'80% del residuo debito di finanziamento n. 03318399 al 31/12/2024	820.072	Garanzia sul finanziamento chirografario n. 004 / 01830625 di 3 €/mln del 17/12/2020 della durata di 72 mesi del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese (PMI) ex Legge n. 662/96 gestito dal Mediocredito Centrale (MCC) ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.
Totale	7.049.648	
Garanzie fideiussorie Prestate	Importo	Progetto
N. 55006/8200/843051	348.500	Pon Cads - MUR
N. 000000612481	39.869	Bando Modisat Assi
N. 55006/8200/00906081	63.000	FRI - Reti Ferroviarie Italiane
N. 5500/6820000908807	94.825	Agenzia delle Dogane per Temporanea Importazione
N. 55006820000914514	63.000	Comune dell'Aquila
Totale	609.194	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che l'evidenza di eventuali contributi è consultabile nel RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 725.507 da utilizzarsi per gli scopi statutari della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 31/03/2025

Prof. Riccardo Pietrabissa

La sottoscritta Dott.ssa Raffaella Corona, iscritta al n. 395 sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia, quale incaricato della Fondazione, ai sensi dell'art. 31 comma-2 della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la Fondazione.